

BIELORUSSIA, FRANCIA, GRECIA, ITALIA,
POLONIA, SERBIA, SPAGNA, SVIZZERA

33^a edizione

FESTIVAL INTERNA ZIONALE DEL TEATRO

E DELLA SCENA CONTEMPORANEA

WWW.
FITFESTIVAL.
CH

28.09 – 30.09

04.10 – 13.10.2024

LUGANO

CALENDARIO

28.09. – 30.09.
04.10. – 13.10.2024

	SAB 28.09	DOM 29.09	LUN 30.09	VEN 04.10	SAB 05.10	DOM 06.10	LUN 07.10	MAR 08.10	MER 09.10	GIO 10.10	VEN 11.10	SAB 12.10	DOM 13.10
SALA TEATRO LAC		19.00 ROMEO CASTELLUCCI (IT) BERÉNICE	20.30 ROMEO CASTELLUCCI (IT) BERÉNICE		20.30 MOHAMED EL KHATIB (FR) LA VIE SECRÈTE DES VIEUX 21.45 INCONTRO COL PUBBLICO								
PALCO TEATRO LAC						20.30 TAMARA GVOZDENOVIC & KANGDING RAY (CH/RS) SEER		20.30 GOSIA WDOVIK (PL) SHE WAS A FRIEND OF SOMEONE ELSE 21.45 INCONTRO COL PUBBLICO		20.30 ARKADI ZAIDES/ INSTITUT DES CROISEMENTS (BY/FR) THE CLOUD 21.45 INCONTRO COL PUBBLICO	20.30 MARCO BERRETTINI/ *MELK PROD. (CH) EL ADAPTADOR		20.30 KIYAN KHOSHOLE/ CIE KARDIAK (CH) WANNABE
TEATROSTUDIO LAC				20.30 ELENA BOILLAT (CH) PARTITURAZERO	18.00 ELENA BOILLAT (CH) PARTITURAZERO			18.00 - 19.00 ART AND ACTIVISM TALK CON GOSIA WDOVIK E ARKADI ZAIDES			18.00 VISCOVO / DEMATTÉ (IT) L'ESTASI DELLA LOTTA	20.30 VISCOVO / DEMATTÉ (IT) L'ESTASI DELLA LOTTA	
MEZZANINO LAC										18.00 - 19.00 C'È UN FUTURO PER LA DEMOCRAZIA? LECTIO MAGISTRALIS CON BRUNO MILONE			
TEATRO FOCE	21.00 ELVIO AVILA (CH) UMÄRMUNG/ ÉTREINTE EXTRA TIME PLUS	21.00 MARION BAERISWYL ET D.C.P (CH) MILLE LIEUES EXTRA TIME PLUS	19.00 BIANCA BERGER (CH) BI-TA EXTRA TIME PLUS			15.00 TEATRO LA RIBALTA/ KUNST DER VIELFALT (IT) LO SPECCHIO DELLA REGINA Y&K DA 10 ANNI		09.30 TEATRO DANZABILE (CH) NUVOLE, A TRATTI Y&K DA 5 ANNI		09.30 TEATRO DEL PICCIONE (IT) SOQQUADRO Y&K DA 3 ANNI			15.00 AGROPACIÓÑ SEÑOR SERRANO (ES) DEMETRA/ OLYMPUS KIDS Y&K DA 7 A 11 ANNI
STUDIO FOCE									15.00 ANNINA MOSIMANN (CH) BESTIARIUM Y&K DA 6 ANNI				
SALA 3 LAC						WORKSHOP CON ARKADI ZAIDES	WORKSHOP CON ARKADI ZAIDES	WORKSHOP CON ARKADI ZAIDES					
CIRCOLO ACLI					16.00 ELENA COTUGNO/ TEATRO DEI BORGIA (IT) MEDEA	18.00 ELENA COTUGNO/ TEATRO DEI BORGIA (IT) MEDEA							
SPAZIO L'OVE													10.00-16.00 PERMA-CULTURE LAB PARTECIPATIVO

ESERCIZI DI LIBERTÀ. DEMOCRAZIA E DIRITTI: TRA SEMPLIFICAZIONE E NUOVI ISMI

Penso che compito dell'arte sia quello di leggere il mondo nella sua complessità. La semplificazione è il trucco con cui si vuole indottrinare, arruolare, intrattenere, la moltitudine a scapito dei singoli individui. La crisi della democrazia, brutale e violenta che si registra è impressionante. Sono cinque anni che il trend democratico del mondo è in declino, il periodo più lungo dall'inizio della terza ondata di democratizzazioni, nel 1970. L'autoritarismo sta avanzando in ogni angolo della terra.

La complessità (che porta con sé il disordine, il caos, ingredienti ineliminabili della realtà e della democrazia) che abbiamo conquistato in tanti decenni, difficile da gestire e da accettare, lascia spazio alla semplificazione, quella che Carlo Rosselli chiamava il "trionfo della facilità". Arrivano le promesse che non promettono niente, le promesse fasulle del "capo" e del populismo.

Davanti a questo scenario ho deciso di ripartire a percorrere una strada tortuosa ma necessaria. Quella dei diritti. Diritti acquisiti, ma mai per sempre. Interrogarmi sul posto degli esseri umani davanti allo sviluppo tecnologico. Sullo stato della terra sempre più martoriata e il potenziale di collasso globale nell'era dell'Antropocene. Comprendere come la complessità (a volte forse "eccessiva") mette in difficoltà categorie acquisite. Sul rapporto tra corpo e protesta. Sulla vita segreta dei vecchi e delle loro storie d'amore. Sulla storia di alcune migliaia di esseri umani partiti dal loro paese con il sogno di una vita migliore. Ma anche, semplicemente, ma non semplificando, scelte in cui l'artista si interroga sul bambino che è stato e sull'adulto che è. La linea curatoriale è quindi volutamente espansa, volutamente difforme, e intende costruire un pensiero sulla necessità di sviluppare la capacità di orientarsi nella complessità del contemporaneo, praticando esercizi di libertà.

In questa linea espansa è esercizio di libertà quello della polacca **Gosia Wdowik**. In *She was a friend of someone else* esplora il legame tra burnout e attivismo:

la paura che i diritti non siano acquisiti per sempre, e che nel momento in cui si abbassa l'attenzione rischino di scomparire, come è accaduto nel suo paese, la Polonia, dove l'aborto è ora illegale.

È esercizio di libertà quello di **Arkadi Zaides** che ritorna al festival (dopo il bellissimo *Necropolis*, nel 2020). Un artista che fa del suo attivismo l'unica ragione per produrre arte. Con *The Cloud* Zaides riflette sul concetto di "iperoggetti" (fenomeni o entità complesse), sui molti aspetti delle nuove tecnologie che non afferriamo e sulla natura sfuggente ed espansiva dell'intelligenza artificiale.

È esercizio di libertà quello di **Mohamed El Khatib**, che torna al festival con *La vie secrète des vieux*. La fine della vita corrisponde alla fine dell'amore? I nostri ultimi anni rendono deserti i nostri desideri? A che età ci consideriamo vecchi o piuttosto siamo considerati tali? L'età in cui non abbiamo più diritto di giocare.

È esercizio di libertà la *Medea* di **Elena Cotugno** (Teatro dei Borgia). Una Medea prostituta e straniera, una riscrittura del mito greco, non semplicemente uno spettacolo, piuttosto un'esperienza che ci attraversa. Dal complesso tema delle migrazioni sceglie di raccontare il fenomeno delle donne diventate schiave nel racket della prostituzione.

È esercizio di libertà *Seer* di **Tamara Gvozdenovic** che esplora il rapporto tra tecnologia e arte e sullo sviluppo dell'IA, sulla sostituzione dei corpi in immagine in 2d rivolti verso l'obiettivo. Il post virale diventa la nuova ricompensa e centinaia di "Mi piace" la nuova dopamina.

È esercizio di libertà *L'estasi della lotta* di **Carlotta Viscovo** e **Angela Dematté**, che si chiedono qual è il rapporto tra corpo e protesta, tra la dimensione intima e il ruolo politico dell'artista, tra l'arte e il mercato.

È esercizio di libertà, quello di *El Adaptador* di **Marco Berrettini**, uomo bianco etero cis** nella nostra cultura e società occidentale

che non capisce più, di fronte alle contraddizioni delle relazioni umane contemporanee, come possiamo esorcizzare tutta la rabbia di chi è diventato improvvisamente un frustrato boomer?

È esercizio di libertà, senza semplificazioni, *Wannabe* di **Kiyan Khoshoe** che ripercorre la sua infanzia e la passione per i video musicali su MTV e le boy band; si interroga sul bambino che è stato, sull'adulto che è diventato. Cosa resta di quel bambino in questo corpo adulto? Possiamo ancora giocare?

È esercizio di libertà *Partiturazero* di **Elena Boillat**, una performance che mette in scena una pre-lingua e una fisicità solitarie,

nel tentativo di ritrovare linguaggi liberi dal peso dei significati.

E da ultimo, è opera d'arte completa, e in quanto tale, esercizio di libertà, il trattato poetico sulla solitudine e sull'abbandono di **Romeo Castellucci**, conosciuto in tutto il mondo per aver dato vita a un teatro fondato sulla totalità delle arti. *Bérénice*, da Jean Racine, uno spettacolo che, suggerendo la fragilità della virilità al potere, esalta l'intima e consapevole conoscenza della vita da parte della donna.

Paola Tripoli
Direttrice artistica FIT Festival

NON C'È DISCORSO SENZA DIRITTO, NON C'È DIRITTO SENZA UMANITÀ

La questione democratica è oggi quanto mai necessaria. E' l'argomento. Guardiamo attoniti e impotenti ai grandi sconvolgimenti politici che l'umanità sta affrontando, facendo fatica ormai a pensare di immaginarci in un mondo senza guerre, senza morti, senza soprusi. Che cosa possiamo fare noi di fronte alla catastrofe, questa è la domanda. Alla quale non può che esserci una risposta: non possiamo restare passivi a guardare. Se è vero che siamo troppo piccoli e non fondamentali per guidare le scelte della politica, diventa allora ancora più importante la nostra responsabilità nelle scelte di una programmazione seria, nella relazione con gli artisti e gli spettatori, per mantenere accesa, non tanto la speranza per un ritorno alla coscienza, ma almeno viva e presente la questione fondamentale che ci rende differenti dagli animali: la loro vita è data dalla sopravvivenza, la nostra sopravvivenza è data dai diritti insopprimibili per poter vivere. Sono i diritti acquisiti e non negoziabili che ci differenziano, diritti che non possiamo perdere. Negli ultimi anni il LAC ha fatto debuttare nel contesto del FIT quelle produzioni che per tema ed estetica fossero attinenti alle scelte del festival.

Lo spettacolo che apre il festival, importante coproduzione internazionale del LAC, è la *Bérénice* diretta da Romeo Castellucci e interpretata da una magistrale Isabelle Huppert, uno spettacolo dove il regista mostra la violenza endocrina, la crudeltà più feroce proprio lì dove il corpo sparisce e la parola paralizzante pare l'unico strumento di comunicazione e di persuasione. Tra le altre produzioni il lavoro che Carlotta Viscovo, insieme ad Angela Dematté hanno creato intorno alla figura di Camille Claudel, diviene simbolo incarnato del rapporto tra corpo e protesta, che svela il ruolo sempre politico dell'artista. In collaborazione con il festival, il debutto della giovane artista ticinese Elena Boillat, che in una felice ispirazione comune a questi spettacoli, sta lavorando sul rapporto corpo-voce, nel nobile tentativo di riscoprire linguaggi dai significati liberi dagli stereotipi della parola. In forte connessione con la Svizzera, LAC e FIT attraverso il progetto Extra Time plus, danno voce e visibilità ai giovani creatori provenienti da altri cantoni.

Carmelo Rifici
Direttore artistico LAC

DOM 29.09 | 19.00

LUN 30.09 | 20.30

SALA TEATRO LAC – LUGANO

ROMEO CASTELLUCCI

BÉRÉNICE

da Jean Racine

Il regista visionario Romeo Castellucci, **Leone d'Oro alla carriera** alla Biennale di Venezia, dirige la magnetica Isabelle Huppert, icona del cinema e del teatro contemporaneo, in un monologo liberamente ispirato a *Bérénice* di Jean Racine: una personalissima rilettura della più grande tragedia della letteratura francese, monumento alla solitudine e all'abbandono.

Un monologo costruito per Isabelle Huppert, nota al pubblico soprattutto per le sue prove al cinema ma, in realtà, sublime interprete di teatro, ambito nel quale si è distinta anche per le sue scelte, mai "di comodo" e all'insegna di un'evidente predilezione per l'innovazione: dalla fertile collaborazione con Bob Wilson e con Krzysztof Warlikowski, alle recenti esperienze con il portoghese Tiago Rodrigues e con il belga Ivo van Hove. Inevitabile che il suo cammino artistico si incrociasse con la complessa e geniale visionarietà di Castellucci che decide di concentrare la tragedia nella sola voce della protagonista femminile, elimina gli uomini e riduce l'opera a un monologo con la Huppert che definisce come – *la sineddoche dell'arte del teatro d'occidente, è l'attrice, ma anche l'attore, per definizione* – e, aggiunge – *Isabelle Huppert è "rappresentazione in quanto tale" [...], è fiamma che chiama a raccolta. È Teatro.*

Prima svizzera

Durata: 90'

TEATRO

In francese sopratitolato in italiano

BIO Il monumento del teatro contemporaneo italiano nel mondo. Così possiamo definire Romeo Castellucci. Ha studiato pittura e scenografia all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Nel 1981 fonda insieme a Claudia Castellucci e Chiara Guidi il collettivo teatrale Societas Raffaello Sanzio.

È regista, creatore di scene, luci e costumi, conosciuto in tutto il mondo per aver dato vita a un teatro fondato sulla totalità delle arti e rivolto a una percezione integrale dell'opera. Le sue messe in scena sono regolarmente invitate e prodotte dai più prestigiosi teatri internazionali, festival e teatri dell'opera, in oltre cinquanta paesi che coprono tutti i continenti.

Dal 2011 Romeo Castellucci realizza anche progetti indipendenti. Le sue produzioni includono *Moses und Aron* di Schönberg (2015), *The Minister's Black Veil* ispirato all'omonima novella di Hawthorne (2016). Nel 2017, *Jeanne au bûcher* di Arthur Honegger, *Democracy in America* liberamente ispirato al testo di Alexis de Tocqueville e *Tannhäuser* di Richard Wagner. Nel 2018, *Salomé* di Richard Strauss al Festival di Salisburgo, *Das Floss der Medusa*, *Die Zauberflöte* e, nel 2019, *Il primo omicidio*.

Ha ricevuto numerosissimi premi e riconoscimenti tra cui, nel 2002 il Ministro della Cultura francese lo ha nominato **Chevalier des Arts et des Lettres**.

Nella stagione 2018-19, cinquanta critici musicali internazionali, attraverso la rivista *Opernwelt*, hanno attribuito alla sua *Salomé* tre riconoscimenti:

Premio Miglior Spettacolo, Premio Miglior Regista,

Premio Miglior Scenografo.

Nel 2021, durante la 30ª edizione del FIT, ha presentato al LAC la creazione *Bros*.

Prezzo CHF da 34.- a 49.- / Riduzioni disponibili con Tessera FIT, Tessera SUPSI e per Partner FIT, AVS/AI, Giovani UNDER 25 / Spettacolo incluso in LAC+

ITALIA

SAB 28.09 | 21.00
DOM 29.09 | 21.00
LUN 30.09 | 19.00
 TEATRO FOCE – LUGANO

EXTRA TIME PLUS

UMARMUNG/ÉTREINTE, MILLE LIEUES, BI-TÀ

Come anticipazione dell'apertura della 33ª edizione del FIT, il Foce sarà teatro di EXTRA TIME PLUS, tre giorni dedicati a tre giovani artiste e artisti svizzeri: Bianca Berger, Elvio Avila, Marion Baeriswyl et D.C.P.

Un progetto che raggruppa diversi partner – far° Nyon, Südpol Lucerna, FIT Festival e LAC Lugano – e mira a superare il *Röstigraben* a livello delle istituzioni e, soprattutto, delle stesse artiste e artisti, mettendoli in rete.

SAB 28.09 | 21.00

ELVIO AVILA *Umarmung/Étreinte*, offre una visione introspettiva e intima invocando il potere dell'abbraccio e la conseguente produzione di serotonina, comunemente nota come l'ormone della felicità. In scena con Chuchi, un cane salvato dalle strade argentine, ci ricorda l'importanza del legame.

Durata: 60'

DOM 29.09 | 21.00

MARION BAERISWYL et D.C.P *Mille Lieues*. Nel loro lavoro in coppia, Marion Baeriswyl e D.C.P mettono in discussione il nostro modo di abitare il mondo e di relazionarci con la Terra.

Durata: 50'

LUN 30.09 | 19.00

BIANCA BERGER *Bi-tà* è un invito ad entrare in uno spazio di probabilità dove danza, musica e matematica si incontrano: i corpi diventano funzioni, i gesti diventano numeri...

Durata: 45'

Prezzo CHF 25.- / Tessera FIT, Tessera SUPSI, Partner FIT, AVS/AI CHF 20.-
 Giovani UNDER 25 CHF 15.- / Spettacolo incluso in LAC+

SVIZZERA

VEN 04.10 | 20.30
SAB 05.10 | 18.00
 TEATROSTUDIO LAC – LUGANO

ELENA BOILLAT

PARTITURAZERO

Prima assoluta
Durata: 50'
PERFORMANCE

Esplorando il suo stesso apparato fonatorio, Elena Boillat avvia una ricerca sulla materia vibrante del corpo-voce nel tentativo di ritrovare linguaggi liberi dal peso dei significati.

Tra i progetti finalisti di PREMIO 2024, *Partiturazero* è una performance che mette in scena una pre-lingua e una fisicità solitaria, immerse in uno spazio spoglio e pieno di silenzio. Ispirata dalla struttura della forma-sonata e da quella di alcuni rituali, Elena compone una partitura mettendosi al servizio delle reminiscenze sonore che la abitano: resistenza fisica e flusso del respiro vengono utilizzati per generare un'emissione vocale estrema, in contrasto con il lento susseguirsi dei movimenti. Questo corpo e questa voce desiderano instaurare un dialogo intimo con l'immaginario e la percezione acustica di chi inevitabilmente è chiamato a seguirli, in un viaggio dai confini mutevoli.

Prezzo CHF 25.- / Tessera FIT, Tessera SUPSI, Partner FIT, AVS/AI CHF 20.-
 Giovani UNDER 25 CHF 15.- / Spettacolo incluso in LAC+

SVIZZERA

SAB 05.10 | 16.00

DOM 06.10 | 18.00

CIRCOLO ACLI, VIA SIMEN 10 – LUGANO

ELENA COTUGNO/ TEATRO DEI BORGIA MEDEA

Prima svizzera

Durata: 70'

PERFORMANCE/TEATRO

Medea non è semplicemente uno spettacolo: è un'esperienza che attraversa spettatori/trici-partecipanti. Teatro dei Borgia ha provato a leggere e a raccontare, oltre la superficie, la storia di alcune migliaia di esseri umani partiti dai loro paesi con un sogno che, all'arrivo in Italia, si è rivelato un incubo.

Nel grande mare del tema delle migrazioni, viene messo a fuoco il fenomeno che riguarda quelle donne, sconosciute eppure in qualche modo familiari, quasi elementi di un arredo urbano cui siamo assuefatti, che "lavorano" sulle strade di molte città, ritrovandosi schiave nel racket della prostituzione. Il testo, che si pone nel solco delle libere riscritture del mito di Medea, rivela allo spettatore e alla spettatrice d'oggi la "tragedia dello straniero" con la forza del mito greco. Elena Cotugno/Medea snocciola la storia di una migrante, scappata dal proprio paese, arrivata in Italia e finita a prostituirsi per amore di un uomo da cui si crede ricambiata e da cui ha due figli, restando vittima sempre degli stessi rituali: il reclutamento, il debito, il ricatto.

È stato possibile sviluppare il progetto, anche e soprattutto, grazie a un lungo e intenso percorso di approfondimento e di volontariato sul campo. Elena Cotugno tuttora lavora a fianco di assistenti sociali e associazioni dedite al sostegno di donne vittime di tratta.

Prezzo CHF 25.- / Tessera FIT, Tessera SUPSI, Partner FIT, AVS/AI CHF 20.-
Giovani UNDER 25 CHF 15.- / Spettacolo incluso in LAC+

ITALIA

RESISTERE
RESISTERE
RESISTERE

SAB 05.10 | 20.30
SALA TEATRO LAC – LUGANO

MOHAMED EL KHATIB

LA VIE SECRÈTE DES VIEUX

Prima svizzera

Durata: 70'

TEATRO

In francese sopratitolato in italiano

La fine della vita corrisponde alla fine dell'amore? I nostri ultimi anni rendono deserti i nostri desideri? Con *La vie secrète des vieux*, si incontrerà in scena un gruppo di persone anziane che parleranno di storie d'amore. La prima sfida sarà determinare un'età. A che età ci si considera vecchie o vecchi o piuttosto si è considerati tali? 77 anni? 78, 85, 90 anni? Queste soglie non dicono nulla a livello individuale. Affrontare l'invecchiamento significa, da un lato, affrontare lo sguardo sociale e, dall'altro, osservare il proprio corpo logoro, che altera progressivamente l'autonomia e minaccia l'indipendenza. Questa vulnerabilità indebolisce le relazioni. La sessualità delle persone anziane e tra persone anziane, e soprattutto quella dei genitori anziani, resta il tabù dei tabù. Per realizzare questo lavoro El Khatib, maestro del teatro documentaristico, ha raccolto le parole di persone (in scena un gruppo di interpreti tra i 76 e 102 anni) di ogni provenienza, capaci di tessere una storia che testimonia una pluralità di esperienze romantiche. Questo amorevole paesaggio della terza età costituirà il quadro talvolta nostalgico dei nostri giudizi amorosi, ma sarà anche una promessa, quella che il desiderio può annidarsi fino all'ultimo istante nella fragilità della nostra vita.

21.45 Incontro col pubblico

Prezzo CHF da 27.- a 39.- / Riduzioni disponibili con Tessera FIT, Tessera SUPSI e per Partner FIT, AVS/AI, Giovani UNDER 25 / Spettacolo incluso in LAC+

BIO Autore, regista e artista visivo, Mohamed El Khatib sviluppa progetti al crocevia tra performance, letteratura e cinema. Attraverso epopee intime e sociali, moltiplica le occasioni di incontro tra l'arte e le persone che ne sono lontane. Dopo *Moi, Corinne Dadat*, che ha invitato una donna delle pulizie e una ballerina classica a fare il punto sulle loro capacità, ha continuato la sua esplorazione della classe operaia con il pezzo monumentale *STADIUM*, che chiama sul palco 58 fan del Racing Club di Lens. Con figli e figlie di genitori divorziati, si è interrogato alla radio e sullo schermo su cosa può produrre la famiglia come storia. Nel 2017 ha creato *C'est la Vie*, spettacolo con cui è andato in scena in seno al FIT. Con lo storico Patrick Boucheron ha tracciato una storia dell'arte popolare attraverso la palla di neve. Con l'artista visiva Valérie Mréjen, ha immaginato una visita al museo che dia voce a coloro che ne sono custodi. Accanto a questi progetti per la scena, Mohamed El Khatib ha sviluppato diversi progetti artistici in collaborazione con altre artiste e artisti. In Savoia, insieme a Valérie Mréjen, ha avviato e realizzato un progetto in una casa di cura, creando un centro d'arte unico nel suo genere. Alla Collezione Lambert di Avignone, ha immaginato una mostra sentimentale riunendo persone in situazione di precarietà, seguite dalla Fondazione Abbé-Pierre, e membri del personale del museo. Mohamed El Khatib è artista associato al Théâtre de la Ville de Paris, al Théâtre National de Bruxelles e al Théâtre National de Bretagne (Rennes).

DOM 06.10 | 20.30

PALCO TEATRO LAC – LUGANO

TAMARA GVOZDENOVIC & KANGDING RAY

SEER

Prima svizzera

Durata: 45'

PERFORMANCE/DANZA

Seer passa da un corpo umano a una figura cibernetica, con un approccio che vuole approfondire i temi della trasformazione e dello sviluppo tecnologico. Solleva domande sulla tecnologia e sulle macchine, in particolare sul posto degli esseri umani in questo costante, inesorabile e rapido progresso. In scena, una figura atletica che costruisce una struttura narrativa. Con un'aura di forza e mistero, la performer naviga nello spazio, attraverso il movimento, con dei gesti che evocano una sorta di viaggio tra due mondi. Un personaggio che affascina il pubblico con un forte contrasto tra potenza e grazia.

Traendo ispirazione dalla passione per i videogiochi e per la fantascienza, elementi elettronici sono incorporati nella coreografia e forniscono un'esperienza coinvolgente. Ritmi pulsanti e melodie eteree avvolgono il pubblico nel paesaggio sonoro e la sincronizzazione delle luci aggiunge un ulteriore livello di immersività, creando un'atmosfera unica.

Prezzo CHF 25.- / Tessera FIT, Tessera SUPSI, Partner FIT, AVS/AI CHF 20.-
Giovani UNDER 25 CHF 15.- / Spettacolo incluso in LAC+

SVIZZERA/SERBIA

MAR 08.10 | 20.30

PALCO TEATRO LAC – LUGANO

GOSIA WDOWIK

SHE WAS A FRIEND OF SOMEONE ELSE

Prima svizzera

Durata: 60'

TEATRO/PERFORMANCE

In polacco e inglese sopratitolato in italiano

She was a friend of someone else è stato creato in un paese dove le donne hanno un accesso limitato alla salute riproduttiva e dove l'aborto è ora illegale. Nonostante le immense proteste, alle donne sono stati semplicemente negati i loro diritti. Il progetto è iniziato con l'idea che le donne potessero riunirsi e, senza vergogna o paura, manifestare pubblicamente di aver abortito e che questo atto collettivo avrebbe cambiato la legge. Si potrebbe pensare a una storia in cui le attiviste hanno successo. Ma *She was a friend of someone else* è una storia con troppi inizi, troppo pochi finali – e un narratore esausto.

In questa creazione, Gosia Wdowik esplora il legame tra burnout e attivismo: la paura che i diritti non siano acquisiti per sempre, e che possano scomparire nel momento in cui si abbassa la guardia. Attraverso una narrazione personale, descrive l'impegno per i diritti delle donne in Polonia. Attraverso sottili coreografie, veniamo trascinati nella vita di una donna che decide un giorno, invece di protestare, di restare a letto, solo per uscirne di nuovo.

21.45 Incontro col pubblico

Prezzo CHF 25.- / Tessera FIT, Tessera SUPSI, Partner FIT, AVS/AI CHF 20.-
Giovani UNDER 25 CHF 15.- / Spettacolo incluso in LAC+

POLONIA

GIO 10.10 | 20.30

PALCO TEATRO LAC – LUGANO

ARKADI ZAIDES/ INSTITUT DES CROISEMENTS THE CLOUD

Prima svizzera

Durata: 80'

PERFORMANCE DOCUMENTARIA

In inglese sottotitolata in italiano

The Cloud è una performance che esplora i fenomeni naturali/artificiali di una nuvola e la sua complessa relazione materiale e simbolica con l'azione umana. Zaides e il suo team riflettono su come, proprio come le nuvole in natura, molti aspetti delle nuove tecnologie sfuggono alla nostra piena comprensione e integrazione nella vita quotidiana, evidenziando in particolare la natura ambigua ed espansiva dell'intelligenza artificiale. L'opera intreccia anche il concetto di "iperoggetti", un termine coniato dal filosofo americano Timothy Morton per descrivere fenomeni o entità di vasta portata e complessità, che superano la comprensione umana e pongono significative minacce ecologiche, come l'energia nucleare o il cambiamento climatico. Sul palco, le artiste e gli artisti si muovono in una configurazione vibrante e intricata che fonde video, materiali d'archivio, suono, illuminazione, testo e movimento esaminando criticamente il potenziale di collasso globale nell'era dell'Antropocene. In definitiva, *The Cloud* propone un'inaspettata ibridazione tra gli aspetti documentari e fantasmatici delle sue tematiche e del suo dispositivo: dimostrare ciò che vuole considerare, e considerare ciò che vuole dimostrare, nel tempo reale della rappresentazione scenica.

21.45 Incontro col pubblico

Prezzo CHF 25.- / Tessera FIT, Tessera SUPSI, Partner FIT, AVS/AI CHF 20.-
Giovani UNDER 25 CHF 15.- / Spettacolo incluso in LAC+

BIO Arkadi Zaides nasce in Bielorussia (ex URSS). Emigra in Israele con la sua famiglia all'età di 11 anni e attualmente vive e lavora in Francia. La sua compagnia, Institut des Croisements, ha sede in Francia dal 2015. In Israele, ha danzato con la Batsheva Dance Company e la Yasmineen Godder Dance Group prima di intraprendere una carriera indipendente nel 2004. Il suo lavoro si concentra sull'impatto dei diversi contesti politici e sociali sul corpo, e sulla dimensione coreografica – in senso lato – di questi contesti. I suoi progetti richiedono un approccio inclusivo a vari settori sociali che cerca di stimolare e sfidare spettatrici e spettatori. Da diversi anni, la pratica artistica di Arkadi Zaides adotta un approccio documentaristico, una pratica che potrebbe essere definita coreografia documentaria in riferimento al teatro documentario: diversi materiali vengono utilizzati ed esplorati durante un processo di ricerca a lungo termine, durante il quale questi documenti, queste interviste, questi archivi influenzano e costruiscono gradualmente la drammaturgia e l'estetica del lavoro in corso. I suoi spettacoli e le sue opere visive sono stati presentati in numerosi festival di danza e teatro, musei e gallerie in Europa, Nord e Sud America e Asia. Al FIT è andato in scena nel 2020 con il bellissimo *Necropolis*. Ha ricevuto il **Premio Émile Zola** per le arti dello spettacolo per il suo impegno a favore dei diritti umani nel suo spettacolo *Archive* (2013) e il **Premio Kurt Jooss** per il suo spettacolo *Solo Colores* (2010).

Arkadi Zaides lavora sviluppando piattaforme per agitare il pensiero contemporaneo e il discorso sulla performance. In collaborazione con la coreografa Anat Danielli, nel 2010 e 2011 a Gerusalemme ha diretto *New Dance*, un progetto di consulenza e supporto amministrativo e finanziario a coreografe e coreografi emergenti. In stretta collaborazione con il Goethe Institut Israel, organizza *Moves Without Borders*, un progetto che invita esponenti della coreografia d'avanguardia a tenere workshop e performance in varie località in Israele (2012-2015). Con la drammaturga e scrittrice Sandra Noeth ha avviato *Inscription Violence*. Il progetto riunisce, tra il 2015 e il 2018, figure dell'ambito artistico, del pensiero e della difesa dei diritti umani che mettono in discussione il ruolo del corpo nella produzione della violenza strutturale, nel suo mantenimento, nella sua legittimazione, nella sua estetica e nella sua rappresentazione.

BIELORUSSIA/FRANCIA

VEN 11.10 | 18.00
SAB 12.10 | 20.30
TEATROSTUDIO LAC – LUGANO

CARLOTTA VISCOVO/ ANGELA DEMATTÉ *L'ESTASI DELLA LOTTA*

Prima assoluta
Durata: in definizione
TEATRO/PERFORMANCE

Il desiderio di raccontare Camille Claudel, non come vittima paranoica e amante abbandonata ma rendendo onore alla sua opera, e l'impegno di Carlotta Viscovo in difesa dei diritti dei lavoratori dello Spettacolo, danno vita a questo lavoro. Camille e Carlotta, due artiste in lotta che non sanno tenere insieme le cose: l'ambizione legata alla propria arte e l'ansia di verità e di giustizia. In scena c'è un corpo che si fa scultura e che dialoga con la scultura. Dietro e insieme a questo, le parole e le immagini concrete e quotidiane, logiche e forti di una vita presente e passata, quella delle lotte sindacali. Un personaggio terzo che attraversa Carlotta e Camille, che indaga il rapporto tra corpo e protesta, tra la dimensione intima e il ruolo politico dell'artista, tra l'arte e il mercato, l'ambizione e l'autosabotaggio.

La parola come strumento di lotta non basta, occorre tornare al corpo. L'errore è stato forse separare la protesta dal palcoscenico, occorre invece mettere in Arte la protesta, incarnandola.

VEN 11.10 | 20.30
PALCO TEATRO LAC – LUGANO

MARCO BERRETTINI/ *MELK PROD. *EL ADAPTADOR*

Durata: 55'
PERFORMANCE/DANZA
In italiano e inglese

Nastassja Tanner e Marco Berrettini appartengono a generazioni diverse. Su molti argomenti hanno quindi un'opinione diversa, anche molto diversa, e questo viene messo a servizio di uno spettacolo, *El Adaptador*, che cerca uno stato di crisi, di tensione, simile alla corrida.

Se il coreografo trae ispirazione da questa tradizione sempre più controversa, la sua intuizione nasce soprattutto dai cambiamenti che osserva come uomo bianco etero cisgender (chi si sente coerente con il genere assegnato alla nascita) nella nostra cultura e società occidentale che non capisce, che non capisce più.

Di fronte alle contraddizioni delle relazioni umane contemporanee, come possiamo esorcizzare tutta questa rabbia di un eterno disadattato che è diventato improvvisamente un frustrato *boomer*?

Con umorismo e derisione, il duo cerca attraverso la danza, la musica, gli schizzi e persino la poesia sonora come oltrepassare questo confine, in bilico tra due tempi, due forze opposte. Probabilmente scopriremo danze che sembrano un pasticcio di appropriazione culturale. Alcuni testi dovrebbero forse essere censurati, ma allo stesso tempo i due torero, rimasti senza lavoro, e questo contro ogni previsione, sono troppo depressi per rendersene conto.

DOM 13.10 | 20.30
PALCO TEATRO LAC – LUGANO

KIYAN KHOSHOIE/ CIE KARDIAK WANNABE

Durata: 50'
PERFORMANCE/DANZA

Con *Wannabe* entriamo nell'immaginario del danzatore e nella sua cameretta d'infanzia, il parco giochi privilegiato dove imitare i cantanti pop che venerava, scoprire il proprio corpo, cercare di inventare modelli per sé stesso: sognare di essere qualcun altro, per conoscersi meglio. Khoshoie ricorda tutto, atteggiamenti, movimenti, posizioni. Il suo corpo ricorda tutto, sicuramente lo ha formato, sicuramente lo ha portato a quello che fa oggi. Nella sua stanza – spazio sia fisico che mentale – si nasconde, si chiude e riesce a far saltare i muri. Nasce così una moltitudine di possibilità, un universo in continua espansione che ribolle, si trasforma e lo accompagna verso un "essere altrove e diverso". L'artista svizzero-iraniano ci invita a tornare in questo territorio di gioco, a rievocare questi momenti, ad esplorare ciò che resta e a chiederci se il bambino o la bambina che eravamo sia ancora in dialogo con le persone che siamo oggi. Riaprire questo spazio giocoso equivale ad aprire il vaso di Pandora e trarne la materia per questa creazione, *Wannabe*, questo "volere essere"... essere noi stessi e noi stesse traendo ispirazione da altre figure, dalle loro parole, dai loro corpi e dai loro movimenti, e così trovare la nostra libertà.

SVIZZERA

Prezzo CHF 25.- / Tessera FIT, Tessera SUPSI, Partner FIT, AVS/AI CHF 20.-
Giovani UNDER 25 CHF 15.- / Spettacolo incluso in LAC+

YOUNG & KIDS

19ª edizione: le nuove generazioni

Come da tradizione, il festival arricchisce il programma con la sezione **YOUNG&KIDS**. Cinque gli spettacoli in concorso, per uno spaccato sul teatro per le nuove generazioni. Un programma adatto quindi all'infanzia e alla gioventù, alle scuole ma anche a tutte e tutti i grandi che amano la magia del teatro.

LO SPECCHIO DELLA REGINA

Tout public da 10 anni

NUVOLE, A TRATTI

Da 5 anni

BESTIARIUM

Da 6 anni

SOQQUADRO

Da 3 anni

DEMETRA/OLYMPUS KIDS

Da 7 a 11 anni

Tutte le classi che partecipano agli spettacoli saranno chiamate a votare. Il conteggio dei voti, insieme al voto finale della Giuria composta da giovani, accompagnata dalla Giuria composta da persone anziane, decreterà la compagnia vincitrice, che si aggiudicherà il premio Infogiovani.

Responsabile Giuria Giovani: Monica Ceccardi.

PREMIAZIONE CONCORSO

YOUNG & KIDS Premio infogiovani
(orario e giorno in via di definizione)

Sul nostro sito pagina dedicata con podcast su Radio Gwen e live su DAB+

Dopo il FIT Festival la programmazione per il giovane pubblico continua al Teatro Foce a partire da dicembre con la rassegna Senza confini/Teatro per le famiglie.
Info su: www.teatro-pan.ch e sul sito del LAC

DOM 06.10 | 15.00
TEATRO FOCE – LUGANO

TEATRO LA RIBALTA/ KUNST DER VIELFALT

LO SPECCHIO DELLA REGINA

Niente nani, principi e cacciatori. E neppure principesse. *Lo specchio della regina* rivoltava la fiaba di Biancaneve e questa volta vede come protagonisti due improbabili personaggi: una Regina affaticata dal dover essere sempre "la più bella del Reame" e il suo Specchio che, stanco di dover ripetere sempre "quello che fanno gli altri", cercherà una via di fuga.

La Regina, orfana della sua immagine riflessa, dovrà dunque trovare un modo per riconquistare la fiducia dello Specchio. Un appassionante racconto che smonta e rimonta una delle fiabe più celebri di tutti i tempi, donandoci una prospettiva del tutto nuova sulla bellezza della diversità. Le coreografie animano i due personaggi in una danza di relazione, sfumature giocose, a volte litigiose, a tratti misteriose, colorano il loro dialogo che si farà corpo. Sempre complici, come può esserlo soltanto uno specchio e l'immagine che esso riflette.

Prezzo CHF 20.- /
Tessera FIT, Tessera SUPSI, Partner FIT, Abbonati/e LAC,
Giovani UNDER 25 CHF 15.- / Bambini/e UNDER 15 CHF 12.-

17

Prima svizzera
Durata: 50'
Tout public da 10 anni
TEATRO/DANZA

Il Teatro la Ribalta/Kunst der Vielfalt è una comunità di danzatrici, danzatori, attrici e attori-di-versi che vuole sviluppare la propria legittima stranezza. Lavoratrici e lavoratori dello spettacolo dal vivo che sono stra-ordinari-e solo e unicamente nel loro modo di essere in scena e per la professionalità che hanno scelto di praticare. Quotidianamente, con accanimento, lavorano per cercare e svelare "bellezza" e provano a restituirla, a chi incontrano, attraverso la poesia e l'arte del teatro.

ITALIA

18

MAR 08.10 | 09.30
TEATRO FOCE – LUGANO

TEATRO DANZABILE

NUVOLE, A TRATTI

Prima assoluta
Durata: 45'
Da 5 anni
TEATRO DI FIGURA

Nuvole, a tratti, il nuovo progetto di Teatro Danzabile, nasce da una forte esigenza di rivolgersi ad un giovane pubblico di testimoni per affrontare il tema della "diversità" come fonte di ricchezza e possibilità altre ma, soprattutto, come caratteristica di cui ogni persona si fa portatrice nell'incontro con l'Altro. La narrazione accompagna il teatro d'oggetti che plasma la scena attraverso l'animazione: posti di fronte all'inaspettato, Deda, Pinto e Stomp, scopriranno cosa può accadere in una di quelle giornate in cui "il cielo è come i biscotti a due gusti: metà coperto e nascosto, di nuvole a grappoli, e metà luminoso e gentile, di un azzurro quasi acquerello". I tre personaggi riconosceranno il proprio talento raccontandoci come dalla diversità possano emergere possibilità nuove che, messe in relazione con chi incontriamo, diventano potenzialità incredibili. Lo spettacolo promuove la riflessione sul valore che ha la convivenza con l'alterità, e l'arricchimento che può scaturire nell'accoglienza e nel riconoscimento di tante piccole e grandi unicità, tutte allo stesso modo preziose.

Nuvole, a tratti è una produzione inclusiva ed accessibile che porta in scena due performer con disabilità individuati attraverso un laboratorio-audizione aperto promosso dalla compagnia.

Prezzo CHF 20.- /
Tessera FIT, Tessera SUPSI, Partner FIT, Abbonati/e LAC,
Giovani UNDER 25 CHF 15.- / Bambini/e UNDER 15 CHF 12.-

SVIZZERA

MER 09.10 | 15.00

STUDIO FOCE - LUGANO

ANNINA MOSIMANN

BESTIARIUM

Durata: 40'

Tout public da 6 anni
TEATRO DI FIGURA
E MOVIMENTO

Bestiarium è un gioco non verbale per persone grandi e piccine. Annina Mosimann da brava burattinaia, performer e artista visiva, pratica diverse discipline in modo esemplare. Questo lavoro è una lente d'ingrandimento dello spazio in cui viviamo, lo spazio come organismo, come essere vivente, come spazio di convivenza. Guarda, una scatola di legno. Oppure è una casa? Una finestra qui, un balcone là. Ci sono strane figure in soffitta. Chi vive qui?

Bestiarium, tra i finalisti di PREMIO 2024, è un omaggio alla casa come spazio archetipico in cui la mosca domestica ha una supremazia speciale. Un bestiario scenico di oggetti trovati e di creature (non) amate e (quasi) dimenticate, animate dal gioco commovente del corpo umano: piccoli animali che sembrano banali per noi, ma le cui storie lo sono raramente. Un topo domestico, una mosca o un ragno tremante salgono alla ribalta e, nella tradizione del vaudeville, cantano e recitano la loro storia di convivenza con gli esseri umani come abitanti compagni.

Prezzo CHF 20.- /
Tessera FIT, Tessera SUPSI, Partner FIT, Abbonati/e LAC,
Giovani UNDER 25 CHF 15.- / Bambini/e UNDER 15 CHF 12.-

SVIZZERA

GIO 10.10 | 09.30

TEATRO FOCE - LUGANO

TEATRO DEL PICCIONE

SOQQUADRO

Prima svizzera

Durata: 55'
Da 3 anni
TEATRO

Aldo e Alba conducono con serenità la routine della loro vita di coppia, gesti e modi che si ripetono uguali ogni mattina e ogni sera, emozioni controllate, che non sbandano e che non fanno sbandare. Ma un temporale notturno lascia traccia di sé la mattina dopo: una grande pozzanghera accanto alla loro casa. Una cosa che prima non c'era, una novità. E quello sbadato di Aldo ci finisce dentro. La routine si inceppa e irrompe il fantastico, l'acqua della pozzanghera apre la porta all'imprevisto, al non calcolato, al selvatico. Le loro vite finalmente sbandano, cambiano colore, si aprono ad emozioni non più frequentate, ad energie nuove e meravigliose.

Prezzo CHF 20.- /
Tessera FIT, Tessera SUPSI, Partner FIT, Abbonati/e LAC,
Giovani UNDER 25 CHF 15.- / Bambini/e UNDER 15 CHF 12.-

ITALIA

DOM 13.10 | 15.00
TEATRO FOCE – LUGANO

AGRUPACIÓN SEÑOR SERRANO

DEMETRA/OLYMPUS KIDS

Prima svizzera
Durata: 50'
Da 7 a 11 anni
TEATRO MULTIMEDIALE

Demetra equilibra la natura. Tra i boschi selvaggi e la terra coltivata, tra le stagioni in cui la terra è sterile e quelle in cui la natura rinasce. Demetra controlla quest'equilibrio per il bene di tutte e tutti. Un giorno, il re Erisittone costruisce un grande tavolo dove poter riunire tutta la sua gente. Per farlo, taglia una quercia protetta da Demetra. E facendolo scatena l'ira della dea. Demetra condanna Erisittone a patire una fame senza fine: quanto più mangia, più ha fame. Così, disperato, Erisittone si trova a dover divorare senza fine, senza mai saziarsi, portando alla rovina sé stesso e tutta la comunità.

Sappiamo che le risorse naturali sono finite, ma che cosa giustifica e che cosa non giustifica lo sfruttamento della Terra? In che misura? È legittimo ripulire un terreno per piantare insalata? E abbattere una sequoia per costruire un ponte? E togliere spazio alla foresta per piantare la soia che alimenta gli animali di allevamento? Qual è il limite, se c'è? Qual è l'equilibrio? La terza opera di *Olympus Kids* ha per protagonisti Demetra, Erisittone, i boschi di querce, la deforestazione in Amazzonia, i negozi di abbigliamento a basso costo, i telefoni cellulari e lo sterminio di animali per fare gli hamburger del supermercato.



Per incoraggiare tra loro il piacere di essere spettatrici e spettatori autonomi, il progetto è concepito senza la presenza di persone adulte in sala.

SPAGNA

Bambini/e UNDER 15 CHF 12.-

TEATRO, SCUOLA, FAMIGLIE

Fedeli all'assunto che l'educazione al teatro come luogo di incontro e di formazione della gioventù, sia compito di chi pensa e fa il teatro in maniera professionale, ogni anno riserviamo uno spazio all'infanzia e al giovane pubblico.

La nostra scelta è quella di farlo con spettacoli che, pur nel solco del teatro per le nuove generazioni, adottano nuovi linguaggi con proposte decisamente contemporanee, che spesso utilizzano nuovi formati.

SCUOLE DELL'INFANZIA, ELEMENTARI, MEDIE

IN ORARI SCOLASTICI:

MAR 08.10 | 09.30

Teatro Focè – Lugano
NUVOLE, A TRATTI
Teatro Danzabile (CH)

GIO 10.10 | 09.30

Teatro Focè – Lugano
SOQQUADRO
Teatro del Piccione (IT)

IN POMERIDIANA CONSIGLIATI:

DOM 06.10 | 15.00

Teatro Focè – Lugano
LO SPECCHIO DELLA REGINA
Teatro la Ribalta/Kunst der Vielfalt (IT)

MER 09.10 | 15.00

Studio Focè – Lugano
BESTIARIUM
Annina Mosimann (CH)

DOM 13.10 | 15.00

Teatro Focè – Lugano
DEMETRA/OLYMPUS KIDS
Agrupación Señor Serrano (ES)

SCUOLE SUPERIORI DAI 18 ANNI

IN SERALE CONSIGLIATI:

SAB 05.10 | 16.00

DOM 06.10 | 18.00

CIRCOLO ACLI, Via Simen 10, Lugano
MEDEA
Elena Cotugno/Teatro dei Borgia (IT)

DOM 06.10 | 20.30

Palco Teatro LAC – Lugano
SEER
Tamara Gvozdenovic
& Kangding Ray (CH/RS)

(SOPRATITOLATI IN ITALIANO)

SAB 05.10 | 20.30

Sala Teatro LAC – Lugano
LA VIE SECRÈTE DES VIEUX
Mohamed El Khatib (FR)

GIO 10.10 | 20.30

Palco Teatro LAC – Lugano
THE CLOUD
Arkadi Zaidés/
Institut des Croisements (BY/FR)

Per gli altri spettacoli consultare il programma.
Per informazioni e iscrizioni di classi o gruppi:
T. +41 (0)91 225 67 61

KEEP FIT WITH RADIO

Il gruppo di giovani, che costituisce anche la Giuria Giovani del FIT, continuerà il percorso di approfondimento dei linguaggi della scena attraverso uno dei mezzi a loro più congeniale: la radio.

Con **Keep FIT with Radio** anche quest'anno, un gruppo di "giornalisti/e in erba" sarà presente ogni giorno del festival con un temporaneo mini studio radiofonico volante in diretta su DAB+ e sul web. Le ragazze e i ragazzi visioneranno gli spettacoli, intervisteranno artisti e pubblico, per condurre delle tavole rotonde critiche in cui discuteranno sui temi e i contenuti del festival. Il progetto intende avvicinare i/le giovani al teatro contemporaneo attraverso il dialogo e il confronto dal vivo, due caratteristiche che la radio e il teatro hanno in comune. Da ormai due anni, si è avviata una collaborazione con il magazine culturale on line della RSI **CULT+**, grazie al quale i/le giovani avranno l'opportunità di confrontarsi anche con il linguaggio audiovisivo e creare contributi video.

> sul sito www.fitfestival.ch e www.radiogwen.ch saranno disponibili i podcast.

un progetto sostenuto da Infogiovani, FSRC, Swiss Perform
condotto da Monica Ceccardi e Alan Alpenfelt
in collaborazione con Radio Gwendalyn e RSI CULT+

RESTEZ FIT!

Continua il progetto **Restez FIT!** dedicato alla partecipazione culturale delle persone anziane, attraverso un tandem intergenerazionale inserito all'interno di Keep FIT with Radio.

Per allargare la visione a 360°, la "Giuria Giovani" lavorerà in tandem con la "Giuria dei Saggi", un gruppo di persone anziane con le quali ragazze e ragazzi vedranno, discuteranno e valuteranno insieme gli spettacoli del FIT, in uno scambio di opinioni, sensazioni ed emozioni. L'obiettivo è quello di dare nuovi stimoli alle persone anziane, di valorizzare la loro visione e percezione, di suscitare la loro curiosità, di far sì che possano partecipare "in prima persona" e di creare, insieme a delle persone giovani, un ponte con l'esterno.

il progetto è stato avviato nel 2022/23, grazie al sostegno dell'Ufficio Federale della Cultura e di 4 fondazioni svizzere: Beisheim Stiftung, Ernst Goehner Stiftung, Paul Schiller Stiftung, Fondation Philantropique Famille Sandoz
Restez FIT! continua nel 2024 promosso dal FIT Festival
cura del progetto e ufficio stampa Katia Gandolfi

PROGETTI PARTNER

• Progetto Extra Time Plus

È una rete nazionale avviata da far° nel 2022, come estensione del programma Extra Time. Il progetto riunisce il far° Nyon, il Südpol Lucerna, LAC Lugano e il FIT Festival per incoraggiare congiuntamente artiste e artisti emergenti delle tre regioni linguistiche.

• Progetto editoriale *Sguardi sul contemporaneo*

Sguardi sul contemporaneo, una collana, un progetto editoriale a cura di Paola Tripoli e Carmelo Rifìci. Un approfondimento, una visione sui linguaggi artistici contemporanei. Un piccolo e contemporaneo osservatorio sul mondo.

comitato editoriale Paola Tripoli, Carmelo Rifìci, Maddalena Giovannelli, Francesca Serrazanetti

contributi esterni 2024 Roberta Ferraresi e Rossella Menna (altri in via di definizione)

un progetto di LAC Lugano e FIT Festival

grazie a Fondation Jan Michalski pour l'écriture et la littérature

• PERMA-CULTURE

È un laboratorio partecipativo multiculturale dove si scambieranno pratiche, conoscenze teoriche e alcune soluzioni concrete per capire come si possono rendere le arti dello spettacolo più sostenibili, dal punto di vista ecologico, umano, sociale e artistico. Questa ricerca sperimentale e collettiva ispirata alla permacultura è partita dal far° nel 2022, insieme a Leila Chakroun (ricercatrice di permacultura) e Gregory Stauffer (coreografo) e approda a Lugano in seno al FIT 2024.

Quando: **Domenica 13 ottobre, dalle 10.00 alle 16.00**, pranzo vegetariano offerto
 Lingua: francese, con traduzione simultanea in italiano

Numero partecipanti: 12 persone

Deadline iscrizione: **6 ottobre**

Requisiti: Lavorare nel settore culturale (artistico, tecnico, produttivo, gestionale, ...)

Per papà e mamme desiderosi di partecipare è prevista la cura di bambini e bambine, previa iscrizione **entro il 29 settembre**.

Per info e iscrizioni: ticinoisburning@gmail.com

laboratorio organizzato da far° Nyon **in collaborazione con** FIT Lugano e Ticino is Burning
con il sostegno di M2ACT Pour-cent culturel Migros, della Città di Nyon, della Regione di Nyon e del Canton Vaud.

BIGLIETTO SOSPESO

Con un gesto di generosità puoi donare il piacere del teatro a chi non può permetterselo. Seguendo la tradizione del caffè sospeso, il biglietto sospeso nasce dalla volontà di creare uno spazio di aggregazione e cultura per tutte e tutti. Dona quel che vuoi/puoi e contribuirai a soddisfare il bisogno, anche di teatro, di emozioni e riflessioni di tutte quelle persone in difficoltà che potranno condividere un momento di socialità. IL FIT Festival raccoglierà il ricavato che verrà convertito in biglietti per partecipare agli spettacoli della 33ª edizione del FIT.

Puoi farlo in qualunque momento **fino al 4 ottobre** versando un contributo sul nostro conto **CH95 0900 0000 6914 0463 9** con causale: **Biglietto sospeso** oppure presso la biglietteria LAC dove troverai un apposito raccoglitore.

I biglietti verranno consegnati a: SOCCORSO d'INVERNO, CASA ASTRA, SOS TICINO, CROCE ROSSA e grazie alla nuova collaborazione con lo Sportello Laps di Lugano. Iniziativa resa possibile anche grazie al sostegno di AIL.

WORKSHOP

Towards Documentary Choreography

con Arkadi zaides

Nella sua pratica artistica, il coreografo Arkadi Zaides indaga le possibilità della coreografia di relazionarsi con le emergenze sociali di oggi attraverso l'uso di materiali documentari. In questo workshop, destinato ad autori e autrici nell'ambito del teatro, della performance e della coreografia, Zaides condividerà il suo lavoro artistico e le sue sfide, oltre a mettere in discussione le possibili modalità di coinvolgimento di chi partecipa con le rispettive realtà.

Date: **06.10 – 08.10.2024**

Lingua: **inglese**

Numero partecipanti: **10**

Costo: **gratuito**

Scadenza iscrizioni: **30 agosto 2024**

Maggiori info e modalità di iscrizione sul sito del FIT

workshop promosso da FIT Festival in collaborazione con LACedu

EVENTI COLLATERALI

CONVERSAZIONI

GLI ARTISTI E LE ARTISTE INCONTRANO I GIOVANI

Gli artisti e le artiste delle quattro compagnie in concorso **YOUNG&KIDS**, alla fine dello spettacolo incontreranno i giovani spettatori e spettatrici.

GLI ARTISTI E LE ARTISTE INCONTRANO IL PUBBLICO

SAB 05.10 | ORE 21.45

La vie secrète des vieux, incontro con la compagnia

Sala Teatro LAC – Lugano

MAR 08.10 | ORE 21.45

Incontro con Gosia Wdowik

Palco Teatro LAC – Lugano

GIO 10.10 | ORE 21.45

Incontro con Arkadi Zaides

Palco Teatro LAC – Lugano

gli artisti e le artiste incontrano il pubblico conduce Simon Waldvogel

ARCIPELAGHI

Si inaugura quest'anno il ciclo di incontri di approfondimento destinati a tutte e a tutti, dove alcuni artisti e artiste presenti al festival, discuteranno con altri artisti e/o figure del mondo del giornalismo, dell'arte, della letteratura, del cinema, su argomenti della nostra contemporaneità.

MAR 08.10 | 18.00 ART AND ACTIVISM

Dialogo con Gosia Wdowik e Arkadi Zaides

Teatrostudio LAC – Lugano

GIO 10.10 | 18.00 C'È UN FUTURO PER LA DEMOCRAZIA?

Lectio magistralis con il filosofo Bruno Milone

Mezzanino LAC – Lugano

GIORNATE PROGRAMMATORI

Il **FIT Festival** di Lugano durante la sua programmazione organizza la **10ª edizione** delle **GIORNATE PROGRAMMATORI**, sostenute da **Pro Helvetia, Fondazione svizzera per la cultura**.

Occasione per le artiste e gli artisti svizzeri presenti alla 33ª edizione di incontrare e promuovere i propri spettacoli presso gli organizzatori internazionali.

ABBONAMENTI

Si rinnova la sinergia tra FIT e LAC con l'abbonamento **LAC+**. Anche per il 2024 con **CHF 199.-** potete accedere a tutti gli spettacoli del FIT e della Stagione Teatro LAC.

Per chi volesse sottoscrivere abbonamento solo al FIT vi proponiamo tre soluzioni di abbonamento:

PASS FIDELITY

Dà accesso a **10 spettacoli** ed è comprensivo della **Tessera FIT**.
Costo **CHF 100.-**

PASS FIT 5

Dà accesso a **5 spettacoli**.
Costo **CHF 65.-**

PASS GIOVANI (UNDER 25)

Dà accesso a **5 spettacoli**.
Costo **CHF 50.-**

ACQUISTO ABBONAMENTI

Il PASS FIDELITY va sottoscritto presso i nostri uffici **entro il 10 settembre 2024** e prima della presentazione del programma.

Per gli altri PASS potete effettuare la sottoscrizione **a partire dal 12 settembre 2024** online sul sito www.luganolac.ch o direttamente in biglietteria LAC.

Prenotazione obbligatoria degli spettacoli fino ad esaurimento posti.

TESSERA FIT

La tessera, al costo annuale di CHF 30.-, permette di ottenere sconti e promozioni per eventi, spettacoli e altre attività. La durata della tessera parte dalla data della sottoscrizione e scade il 30 giugno dell'anno successivo. L'elenco delle promozioni è visibile sul nostro sito web e viene aggiornato costantemente.

INFO GENERALI

INFORMAZIONI UFFICIO FESTIVAL

Via al Forte 2, 6900 Lugano
10.00 – 12.00 / 14.00 – 18.00
T. +41 91 225 67 61
info@fitfestival.ch - www.fitfestival.ch

INFORMAZIONI E PREVENTIVA

BIGLIETTERIA LAC Piazza Bernardino Luini 6, Lugano
T. +41 (0)58 866 42 22

Acquisto biglietti in biglietteria: mar/ven 11.00/18.00 - sab/dom 10.00/18.00

Acquisto telefonico biglietti spettacoli: mar/dom 14.00/18.00

I biglietti acquistati vengono inviati via e-mail oppure tramite invio postale con un costo supplementare di CHF 5.-

Prenotazioni on-line fino a pochi minuti prima dell'inizio dello spettacolo.

È possibile acquistare i biglietti pagando con carta di credito, Postcard, TWINT sul sito: www.luganolac.ch

Le sere degli spettacoli acquisto a partire da 1h prima della rappresentazione lun chiuso*. In caso di spettacoli il lunedì, apertura cassa 1h prima

Per i gruppi scolastici, di ogni ordine e grado, che intendano prenotare i seguenti spettacoli: *"Nuvole, a tratti"*, *"Bestiarium"*, *"Soqqadro"*, *"Lo specchio della regina"*, *"Demetra/Olympus Kids"*, *"Medea"*, *"Seer"*, *"La vie secrète des vieux"* e *"The Cloud"* rivolgersi all'Ufficio Festival:

T. +41 (0)91 225 67 61 / info@fitfestival.ch

TEATRO FOCE Apertura cassa un'ora prima dell'inizio dello spettacolo

RIDUZIONI

Tessere partner FIT, MAT, Abbonati LAC+, Lux Art House, REC, SUPSI, Amici Teatro Pan, la Libreria del tempo, Associazione Amici di Casoro, associazione t., Impact Hub, Il Rifugio Letterario

My Lugano Card -10% cashback e My Lugano Pass - 5% cashback, per gli acquisti effettuati online, il cashback in LVGA points può essere ottenuto presso la biglietteria.

Ticino Ticket: 20% sul biglietto intero solo per persone adulte.

Gli sconti non sono cumulabili.

Rimaniamo volentieri a disposizione dei nostri spettatori e spettatrici per consigli e approfondimenti, telefonateci o passate a trovarci!

TEAM ORGANIZZATIVO**Direzione artistica** Paola Tripoli**In collaborazione con** Carmelo Rifici (direttore artistico LAC)**Segreteria e produzione** Belma Dizdarević**Assistente alla direzione e responsabile progetti** Katia Gandolfi**Assistente organizzativo e conduzione incontri post spettacolo con gli artisti** Simon Waldvogel**Ufficio stampa** Silvia Pacciarini**Accoglienza compagnie** Arianna Bianconi e Victoria Pham**Traduzioni sopratitoli** Belma Dizdarević, Patrizia Poretti, Arianna Bianconi, Katia Gandolfi**Assistente in sala per sopratitoli** Arianna Bianconi**Quaderni del FIT / Sguardi sul contemporaneo***Comitato editoriale* Paola Tripoli, Carmelo Rifici, Maddalena Giovannelli Francesca Serrazanetti*Contributi esterni* Roberta Ferraresi e Rossella Menna (altri in via di definizione)*Coordinamento* Stratagemmi Prospettive Teatrali**Curatela progetto Restez FIT!** Katia Gandolfi**Responsabile Giuria Giovani, coordinatrice progetto Keep FIT with Radio****e accoglienza scuole** Monica Ceccardi**Responsabile radiofonico progetto Keep FIT with Radio** Alan Alpenfelt**Assistente al progetto Keep FIT With Radio** Martina Borghese e Oliver Belli**Promozione** Victoria Pham e Lea Conconi**Direzione tecnica** Irradia Design dello Spettacolo (Teatro Focè), LAC Lugano Arte e Cultura**Progetto grafico** Fabrizio Montini/Kyrhian Balmelli**Concetto immagine** Roberta Dori Puddu**Consulenza e web marketing** Latitude 46**Organizzazione** Associazione FIT Festival Internazionale del Teatro e della scena contemporanea**Ristorante del FIT**

Durante il Festival, spettatrici e spettatori muniti di biglietto e/o abbonamento, avranno diritto al pasto in convenzione a CHF 18.- presso il

Grande Caffè Bistrot

Via Giosuè Carducci 1 - Lugano

Accoglienza compagnie

Ufficio Festival
Via al Forte 2, Lugano
T. +41 (0)91 225 67 61

Ufficio Stampa

Silvia Pacciarini
T. +41 (0)79 811 07 59
+39 328 729 14 34

UN FESTIVAL LUNGO UN ANNO

Continua la collaborazione durante l'anno con la stagione del LAC. Un modo per riconoscersi e per riconoscere quelle pratiche artistiche che si riassumono in una parola: contemporaneo.

Il FIT Festival è noto ai suoi fans. Si distingue da tutto ciò che in Ticino accade intorno al teatro.

Si distingue per una scelta coerente, ormai da molti anni, che è quella di creare un contenitore che ha come necessità quella di porsi in una prospettiva di conoscenza, di elaborazione teorica e pratica intorno a quel che per semplicità, per convenzione, appunto, chiamiamo scena contemporanea.

Si distingue perché un festival è anche, e soprattutto, produzioni, laboratori, monitoraggio, incontri, progetti speciali e molte altre azioni ibride.

Si distingue perché riesce ad avere uno sguardo plurale che promuove linguaggi e poetiche contemporanee. Che rileva tracce di modalità artistiche e progettuali al di fuori delle consuetudini e delle convenzioni, per proporlo ad un pubblico sempre più ampio e trasversale.

Anche quest'anno all'interno della stagione 2024/2025 del LAC, abbiamo individuato degli spettacoli che per modalità sceniche e scelte artistiche sono sicuramente in linea con il FIT.

Vi diamo conto e vi invitiamo a seguire questi artisti che apprezziamo. Per informazioni e prenotazioni www.luganolac.ch

31

MER 27.11.2024 | 20.30
 TEATRO FOCE – LUGANO

BABILONIA TEATRI

MULINOBIANCO.
BACK TO THE GREEN FUTURE

TEATRO

La pluripremiata compagnia veronese Babilonia Teatri, **Leone d'Argento per l'innovazione teatrale** alla Biennale di Venezia, presenta *Mulinobianco*, lavoro che si interroga sulla relazione instaurata con il pianeta che abitiamo – a quanto pare l'unico abitato, nonché l'unico abitabile nell'intero universo.

ITALIA

32

MER 08.01.2025 | 20.30
GIO 09.01.2025 | 20.30
 PALCO TEATRO LAC – LUGANO

SIMON WALDVOGEL/ COLLETTIVO TREPPENWITZ

SURVIVING YOU, ALWAYS

Prima assoluta
PERFORMANCE

La nuova ricerca artistica del Collettivo Treppenwitz, realtà tra le più innovative della scena indipendente ticinese, si configura come un'immersione nella sfera emotiva del lutto. Un'esplorazione multidisciplinare che unisce la nostalgia visiva delle immagini del passato con l'energia della musica dal vivo e la potenza della performance.

SVIZZERA

MER 11.12.2024 | 20.30
 PALCO TEATRO LAC – LUGANO

NTANDO CELE

WASTED LAND

TEATRO

L'artista sudafricana e svizzera d'adozione Ntando Cele – **Premio svizzero delle arti sceniche** 2023 – nota per la sua folgorante ironia, continua la propria indagine sul razzismo sistemico con *Wasted Land*, lavoro in cui si interroga sulle basi coloniali dei discorsi – spesso bianchi ed eurocentrici – sull'ecologia e il cambiamento climatico.

SVIZZERA/SUD AFRICA

GIO 20.02.2025 | 20.30
VEN 21.02.2025 | 20.30
 SALA TEATRO LAC – LUGANO

TIAGO RODRIGUES

CATARINA E A BELEZA DE MATAR FASCISTAS

TEATRO

Premio Ubu 2023 come miglior spettacolo straniero, *Catarina e a beleza de matar fascistas* del grande regista portoghese Tiago Rodrigues, già direttore del Teatro Nacional D. Maria II di Lisbona e ora alla guida del prestigioso Festival d'Avignon, s'ispira a una vicenda storica divenuta simbolo del movimento di resistenza contro il regime dittatoriale di Salazar.

PORTOGALLO

MAR 11.03.2025 | 20.30
MER 12.03.2025 | 20.30
SALA TEATRO LAC – LUGANO

SINISI/CONDEMI/LOMBARDI

CASANOVA

Prima assoluta
TEATRO

Dopo essersi misurato con Pier Paolo Pasolini in *Calderón* e con Thomas Ligotti in *Nottuari*, il regista **Premio Ubu** Fabio Conde mi torna a collaborare con il LAC portando in scena un lavoro scritto da Fabrizio Sinisi, ispirato alle memorie autobiografiche del pensatore e filosofo veneziano Giacomo Casanova, di cui è protagonista Sandro Lombardi, artista carismatico e poliedrico tra i più importanti del panorama teatrale italiano.

ITALIA

34

MAR 25.03.2025 | 20.30
MER 26.03.2025 | 20.30
SALA TEATRO LAC – LUGANO

THOM LUZ & ENSEMBLE

TOURIST TRAP

FESTIVAL

TEATRO MUSICALE

Tra i massimi esponenti del teatro musicale internazionale, il musicista e regista zurighese Thom Luz, vincitore del **Premio svizzero di teatro** 2019, arriva per la prima volta al LAC con *Tourist Trap*, opera capace di trasformare il palco con uno stile unico e originale.

SVIZZERA

MAR 18.03.2025 | 20.30
SALA TEATRO LAC – LUGANO

MARIE-CAROLINE HOMINAL/ DAVID HOMINAL

HOMINAL/HOMINAL

DANZA

La coreografa e danzatrice franco-svizzera Marie-Caroline Hominal incontra il fratello artista visivo David Hominal in un autoritratto a quattro mani – una scintilla nel loro rapporto fraterno che sfugge deliziosamente a qualsiasi categoria o aspettativa.

SVIZZERA

GIO 22.05.2025 | 20.30
PALCO TEATRO LAC – LUGANO

FABIANA IACOZZILLI

IL GRANDE VUOTO

TEATRO

La regista e autrice romana Fabiana Iacozzilli, **Premio della Critica ANCT** 2019, conclude il suo trittico sull'umana esistenza con *Il grande vuoto*, lavoro che indaga la vecchiaia in rapporto con il vuoto e il senso della memoria.

ITALIA

CREDITI

SPETTACOLI

FIT 2024

pagg. 01-02
ROMEO CASTELLUCCI (IT) > BÉRÉNICE *da Jean Racine*
di Romeo Castellucci
liberamente ispirato a *Bérénice* di Jean Racine
un monologo con Isabelle Huppert
e con la partecipazione di Cheikh Kébé, Giovanni Manzo
concezione e regia Romeo Castellucci
musica originale Scott Gibbons
costumi Iris Van Herpen
assistenza alla regia Silvano Voltolina
direzione tecnica Eugenio Resta
tecnici di palco André Benchea, Stefano Valandro
tecnico luci Andrea Sanson
tecnico del suono Claudio Tortorici
costumi Chiara Venturini
ideazione trucco e acconciatura Sylvie Cailler, Jocelyne Milazzo
sculture di scena e automazioni Plastikart Studio Amoro-
so & Zimmermann
produzione Societas, Cesena; Printemps des Comédiens /
Cité du Théâtre Domaine d'O, Montpellier
coproduzione Théâtre de La Ville - Paris, France;
Comédie de Genève, Switzerland; Ruhrtriennale, Germany;
Les Théâtres de la Ville de Luxembourg; deSingel International
Arts Center, Belgium; Festival Temporada Alta, Spain;
Teatro di Napoli – Teatro Nazionale, Italy; Onassis Culture - Athens,
Greece; Triennale Milano, Italy; National Taichung Theater,
Taiwan; Holland Festival, Netherlands; LAC Lugano Arte
e Cultura, Switzerland; TAP - Théâtre Auditorium de Poitiers,
France; La Comédie de Clermont-Ferrand – Scène Nationale,
France; Théâtre national de Bretagne – Rennes, France
sostegno Fondation d'entreprise Hermès

pag. 03
EXTRA TIME PLUS (CH) > UN PROGETTO NAZIONALE
DI FAR° NYON, SÜDPOL LUCERNA, FIT FESTIVAL, LAC LUGANO
Le artiste e gli artisti in scena:

ELVIO AVILA (CH) > UMARMUNG/ÉTREINTE
concetto e performance Elvio Avila, con la partecipazione
di Chuchi
consigli sul concetto Johanna Heusser
consigli drammaturgici Silja Gruner
consigli immagini e materiale scenografico
Maria Ernestyna Orłowska
luci e tecnica Homfeldt Malte
coproduzione far° Nyon e Südpol Lucerna nell'ambito
del programma Extra Time Plus
in collaborazione con FIT Lugano e LAC Lugano
sostegno Fondation Ernst Göhner, Fondation Landis&Gyr,
Fondation Johnson, Fondation Edith Maryon,
Fondation Hugo Looser
residenze di creazione far° Nyon, Südpol Lucerna,
Cima Città, Usine à Gaz Nyon

MARION BAERISWYL ET D.C.P (CH) > MILLE LIEUES
concetto Marion Baeriswyl et D.C.P
coreografia e danza Marion Baeriswyl
composizione musicale e interpretazione live D.C.P
collaborazione artistica e costumi Marie Bajenova
collaborazione artistica e scenografia Mélissa Rouvinet
amministrazione e produzione Laure Chapel/Pâquis production
diffusione Astrid Toledo
produzione Association Aléas
coproduzione far° Nyon e Südpol Lucerna nell'ambito
del programma Extra Time Plus
in collaborazione con FIT Lugano e LAC Lugano
sostegno Ville de Genève, Pour-cent culturel Migros, Fondation
Ernst Göhner, Fondation Landis & Gyr, Fondation Johnson,
Fondation Edith Maryon, Fondation Hugo Looser (in corso)
residenze di creazione far° Nyon, Südpol Lucerna,
Cima Città, Projet H107 Genève, Dansmètre Vevey,
L'Abri Genève, Théâtre du Galpon Genève

BIANCA BERGER (CH) > BI-TÀ
concetto, regia e interpretazione Bianca Berger
mentoring Quim Bigas
scenografia Prisca Grandi
musica Metunar
produzione Associazione Matda
coproduzione far° Nyon e Südpol Lucerna nell'ambito del
programma Extra Time Plus
in collaborazione con FIT Lugano, LAC Lugano, TIB (Ticino Is Burning)
sostegno Fondation Ernst Göhner, Fondation Landis & Gyr,
Fondation Johnson, Fondation Edith Maryon,
Fondation Hugo Looser, Fondazione Cultura del Locarnese,
SIS (Fondazione degli artisti interpreti) DECS Repubblica
e Cantone Ticino, Pro Helvetia - Fondazione svizzera per la cultura
residenze di creazione far° Nyon, Südpol Lucerna, Cima Città
grazie Cima Città
grazie speciale Casa Azul, Andrea Pascucci, Camilla Parini (TIB)

pag. 04
ELENA BOILLAT (CH) > PARTITURAZERO
di e con Elena Boillat
collaborazione artistica Laura Gaillard
orecchio esterno Mathias Steinauer
disegno luci Simona Gallo
coproduzione PREMIO – Premio d'incoraggiamento
per le arti sceniche, LAC Lugano Arte e Cultura
residenze artistiche e sostegni Fondazione Claudia Lombardi
per il teatro, Théâtre Sévelin 36, Fabriktheater-Rote Fabrik,
Theater Roxy Birsfelden, LAC Lugano Arte e Cultura,
DECS Repubblica e Cantone Ticino - Fondo Swisslos,
SIS - Fondazione svizzera degli interpreti, Città di Lugano

pagg. 05-06
ELENA COTUGNO/TEATRO DEI BORGIA (IT) > MEDEA *da Euripide*
con Elena Cotugno
parole di Fabrizio Sinisi ed Elena Cotugno
spazio scenico Filippo Sarcinelli
costumi Giuseppe Avallone ed Elena Cotugno
ideazione e regia Gianpiero Alighiero Borgia

pagg. 07-08
MOHAMED EL KHATIB (FR) > LA VIE SECRÈTE DES VIEUX
con (in alternanza) Annie Boisdenghien,
Micheline Boussaingault, Marie-Louise Carlier, Chille Deman,
Martine Devries, Jean-Pierre Dupuy, Yasmine Hadj Ali,
Salimata Kamaté, Jacqueline Juin, Jean Paul Sidolle, Gaby Sufirin
concetto Mohamed El Khatib
drammaturgia e coordinamento artistico Camille Nauffray
scenografia e collaborazione artistica Fred Hooké
video Emmanuel Manzano
suono Arnaud Léger
direttore di scena Jonathan Douchet
direttrice di produzione Gil Paon
interviste Vanessa Larre, Marie Desgranges, Zacharie Dutertre
collaborazione e sostegno in prova Mathilde Chadeau,
Vassia Chavaroche, Elliot Delvaux
personale medico Virginie Tada, Paul Ceulenaere,
Anne-Marie Di Giambattista, Vinciane Watrin
amministrazione Cécile Boursier
press Nathalie Gasser
fotografie di scena Yohanne Lamoulère
produzione Zirlib
coproduzione Festival d'Automne à Paris, Points communs
- Nouvelle scène nationale Cergy-Pontoise-Val d'Oise,
Théâtre National Wallonie-Bruxelles, La Comédie de Genève,
Théâtre national de Bordeaux en Aquitaine, Théâtre national
de Bretagne (Rennes), Tandem Scène nationale d'Arras-Douai,
MC2: Grenoble Scène nationale, La Comédie
de Clermont-Ferrand Scène nationale, Théâtre Garonne
Scène européenne (Toulouse), Festival d'Avignon,
Théâtre du Bois de l'Aune (Aix-en-Provence), Equinoxe
Scène nationale de Châteauroux, Théâtre de la Croix-Rousse
(Lyon), La Coursive Scène nationale de La Rochelle, Espace
1789 - Saint-Ouen, Théâtre de Saint-Quentin en Yvelines
Scène nationale, Le Channel - Scène nationale de Calais
residenze Le Mucem - Marseille, CIRCA La Chartreuse
Zirlib è sostenuto da Ministère de la Culture - DRAC
Centre-Val de Loire, Région Centre-Val de Loire, Ville d'Orléans
Mohamed El Khatib è artista associato di Théâtre de la Ville
a Parigi, Théâtre National de Bretagne a Rennes
e Théâtre National Wallonie-Bruxelles

35

36

pag. 09
TAMARA GVOZDENOVIC & KANGDING RAY (CH/RS) > SEER
concetto Tamara Gvozdenovic + Kangding Ray
coreografia e performance Tamara Gvozdenovic
musica originale Kangding Ray (live)
luci Kangding Ray (TouchDesigner)
assistente di produzione Ashley Molco Castello
produzione Le Facteur
coproduzione Tanzhaus Zürich, C12 Bruxelles
sostegno b12 Berlin, Octopus Agents Amsterdam

pag. 10
GOSIA WDWIK (PL) > SHE WAS A FRIEND OF SOMEONE ELSE
concetto, testo e regia Gosia Wdowik
con Oneka von Schrader, Gosia Wdowik & Jaśmina Polak
collaborazione drammaturgica Maria Rössler
visual & creative technology Jimmy Grimma
scenografia Dominika Olszowy & Tomasz Mróz
luci Aleksandr Prowalinski
concetto e implementazione della ricostruzione teatrale
sul coming out collettivo sull'aborto TERAZ POLIZ
(Marta Jalowska, Dorota Glac, Kamila Worobie),
Martyna Wawrzyniak & Gosia Wdowik
con/di Agnieszka, Dominika, Jaśmina, Ania, Urszula,
Marta K., Justyna, Natalia, Julia, Martyna, Ola, Małga, Krystyna,
Marta, Zosia, Edka, Doris, Yulia, Agata, Kinga, Beata, Iza, Zuza,
Ewa & Magda
ringraziamenti speciali a Jan Tomza-Oslecki,
Marta Nawrot, Keerthi Basavarajiah & Justin Schembri
produzione NOWY TEATR (Warsaw) & CAMPO (Ghent)
coproduzione Kunstenfestivaldesarts (Brussels), Teatro
Municipal do Porto, SPRING (Utrecht), Frascati Producties
(Amsterdam), HELLERAU – Europäisches Zentrum der Künste
(Dresden), Spielart (Munich), Dublin Theatre Festival
& Beursschouwburg (Brussels), Points communs
- Nouvelle Scène nationale de Cergy-Pontoise / Val d'Oise

pagg. 11-12
ARKADI ZAIDES/INSTITUT DES CROISEMENTS (BY/FR)
> THE CLOUD
coreografia e regia Arkadi Zaidés
drammaturgia Igor Dobricic
sviluppo IA e suono Axel Chemla-Romeu-Santos
direttore della fotografia Artur Castro Freire
con Misha Demoustier, Arkadi Zaidés
luci Jan Mergaert
direzione tecnica Etienne Exbrayat
produttore esecutivo laGeste (BE)
amministrazione e produzione Simgce Gücük / Institut
des Croisements
co-produzione Montpellier Danse (FR), Charleroi Danse (BE),
Maison de la Danse (FR), Mousonturm (DE), CAMPO (BE)
sostegno alla residenza PACT Zollverein (DE),
Orbita / Spellbound National Production Center for Dance (IT),
Dialoghi / Villa Manin, CSS Teatro stabile di innovazione
del Friuli Venezia Giulia (IT)
ricerca iniziale condotta nell'ambito di SoundImageCulture
(SIC) con il sostegno di Wallonia-Brussels Federation and VAF
- Vlaams Audiovisueel Fund
con il sostegno di TMU New York (USA), The Ministry of Culture
of France / Directorate General for Artistic Creation (FR),
City of Ghent, Flemish Authorities and the Belgian Federal
Government's Tax Shelter measure through Flanders Tax
Shelter (BE)
residenza A.R.T. research program at La Comédie de Valence (FR)
distribuzione internazionale Something Great

pag. 13
CARLOTTA VISCOVO/ANGELA DEMATTÉ (IT) > L'ESTASI DELLA LOTTA
progetto di e con Carlotta Viscovo
drammaturgia Angela Dematté
supervisione dei movimenti Alessandra Cristiani
Dramaturg Alice Sinigaglia
disegno luci Luigi Biondi
musiche e progetto sonoro Marco Mantovani
supervisione ai costumi Margherita Baldoni
installazione scenografica/scultorea Ettore Greco
assistente allo scultore Anna Velludo
video artist Ivonne Capece
archivio video biografico Lorenzo Ponte, Margherita Orsini
produzione LAC Lugano Arte e Cultura, TrentoSpettacoli,
Elsinor Centro di Produzione Teatrale
con il sostegno di Qui e Ora Residenza Teatrale,
Campsirago Residenza, Festival Il Giardino delle Esperidi

pag. 14
MARCO BERRETTINI/*MELK PROD. (CH) > EL ADAPTADOR
coreografia Marco Berrettini
in collaborazione con Nastassja Tanner
e con l'aiuto di Milena Keller
interpretazione Nastassja Tanner e Marco Berrettini
scenografia *Melk Prod.
costumi Severine Besson
assistenza ai costumi Laurence Stenzlin
luci Bruno Faucher
musica Marco Berrettini, Milena Keller in collaborazione
con Samuel Pajand
amminstrazione e produzione Régine Auer
diffusione Astrid Toledo
produzione *Melk Prod.
coproduzione Arsenic – Centre d'art scénique contemporain,
Lausanne, Théâtre du Grütli Genève, *Melk Prod.
sostegno Loterie Romande, Fondation Ernst Göhner,
*Melk Prod beneficia di una convenzione di sostegno
congiunto tra Ville de Genève, Canton de Genève e Pro Helvetia
grazie Samuel Vez, David Schafer, François Ségallou, Frank Capra

pag. 15
KIYAN KHOSHIO/CIE KARDIAK (CH) > WANNABE
concetto, coreografia e interpretazione Kiyān Khoshiole
collaborazione artistica Charlotte Dumarthey
& Tiphanie Bovay Klameth
luci Alessandra Domingues
suono André Garcia
costumi Severine Besson
scenografia Vanessa Ferreira Vicente
occhio esterno Barbara Glongo
répétiteur clip Maurizio Mandorino
vocal coach Jessica Brouze
produzione e amministrazione Mélinda Quadir-Mathieu
diffusione Tamara Bacci
produzione Kardiak
coproduzione Pavillon ADC-Genève, Pole-Sud CDCN
Strasbourg, La Grange-Centre/Arts et Sciences -Lausanne
sostegno Loterie Romande, Pro Helvetia - Fondation suisse
pour la culture, Fondation Leenaards, Fondation Ernst Göhner,
Pour-cent culturel Migros, République et canton de Genève,
Fonds culturel de la Société Suisse des Auteurs (SSA)
partner residenze di creazione Pavillon ADC – Genève,
Pôle-Sud - CDCN Strasbourg, Dance Area - Genève

pag. 17
TEATRO LA RIBALTA/ KUNST DER VIELFALT (IT)
> LO SPECCHIO DELLA REGINA
di Antonio Viganò ed Eleonora Chiochetti
coreografie Eleonora Chiochetti
testi e regia Antonio Viganò
assistente alla drammaturgia e disegno sonoro Paola Guerra
collaborazione alla creazione Paola Guerra e Paolo Grossi
scene Roberto Banci, Antonio Viganò
light design Melissa Pircali
con Jason Mattia De Majo, Maria Magdolna Johannes,
Rocco Ventura
produzione Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt
coproduzione Tanz Bozen Bolzano Danza Festival
sostegno L'arboreto - Teatro Dimora, Centro di Residenza
Emilia-Romagna e degli Istituti Culturali della Repubblica
di San Marino
sponsor Alperia

pag. 18
TEATRO DANZABILE (CH) > NUVOLE, A TRATTI
testo e regia Mariateresa Diomedes
interpreti Dario Albertoni e altro in via di definizione
costumi Laura Pennisi
consulenza artistica e animazione Consorzio Balsamico
consulenza drammaturgica Camilla Guarino
luci Nicolò Baggio, Pietro Maspero
direzione artistica Emanuel Rosenberg, Mariateresa Diomedes
assistente alla produzione Viviana Gysin
produzione Teatro Danzabile
con sostegno di Repubblica e Cantone Ticino - Fondo Swisslos, Città di Lugano, Ernst-Göhrner Stiftung, Spazio PLIM - creazioni
in collaborazione con Laboratorio La zanzara, LAC edu, un progetto di mediazione di LAC Lugano Arte e Cultura

pag. 19
ANNINA MOSIMANN (CH) > BESTIARIUM
direzione artistica, idea, concetto Annina Mosimann
con Annina Mosimann
coaching produzione e drammaturgia Marius Kob
occhio esterno Lara Epp, Ariel Doron
collaborazione artistica Lukas Schneider
orecchio esterno (musica) Eric Tarantola
drammaturgia Petra Fischer
produzione e amministrazione Beat Ryser
coproduzione CCHAR Centre Hélvétique des Arts de la Rue, PREMIO Schweiz, Schlachthaus Theater Bern, Figurentheater Winterthur
con il sostegno di Pro Helvetia Schweizer Kulturstiftung, Stanley Thomas Johnson Stiftung, Kultur Gemeinde Vechigen, GVB Kulturstiftung, Migros Aare Kulturprozent, Schweizer Interpretenstiftung, Kultur Gemeinde Langnau i.E., Swisslos Kanton Bern, Gesellschaft zu Ober-Gerwern
in collaborazione con Nebia Poche Biel/Bienne, Theater Stadelhofen

pag. 20
TEATRO DEL PICCIONE (IT) > SOQQUADRO
di e con Danila Barone, Dario Garofalo, Paolo Piano
scene Simona Panella e Valentina Albino
costumi Aurora Damanti
luci Tea Primiterra
elaborazione musicale Antonio Giannantonio
foto e video Lorenzo Marianeschi
regia Danila Barone e Dario Garofalo
coproduzione teatro del piccione/ATP Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale

pag. 21
AGRUPACIÓN SEÑOR SERRANO (ES) > DEMETRA/OLYMPUS KIDS
drammaturgia e regia Olympus Kids
performer Beatrice Baruffini
musica Roger Costa Vendrell
realizzazione dei modellini Lola Belles
tecnico in tourné Riccardo Reina
fotografia Leafhopper Project
project management Art Republic
produttori dello spettacolo Dipartimento di Cultura della Generalitat, Sala Beckett, Centro di Cultura Contemporanea CondeDuque, Festival GREC e Mostra Igualada
versione italiana realizzata in coproduzione con Teatro Stabile di Bolzano e Centro Servizi Culturali Santa Chiara (Trento)

pag. 31
BABILONIA TEATRI (IT)
> MULINOBIANCO. BACK TO THE GREEN FUTURE
di Enrico Castellani e Valeria Raimondi
con Ettore Castellani, Orlando Castellani
e con Valeria Raimondi, Enrico Castellani, Luca Scotton
luci, audio, direttore di scena Luca Scotton
vfx video Francesco Spertl
produzione Babilonia Teatri, La Corte Ospitale
coproduzione Operaestate Festival Veneto
in collaborazione con Dialoghi – Residenze delle Arti Performative a Villa Manin 2021
con il sostegno di MiC, Regione Emilia-Romagna

pag. 31
NTANDO CELE (CH) > WASTED LAND
ideazione e regia Ntando Cele
con Ntando Cele, Brandy Butler, Françoise Gautier, Steffi Lobréau
composizione e direzione musicale Wael Sami Elkholy
costumi Rudolf Jost
collaborazione artistica e tecnica Sandro Griesser
collaborazione alla drammaturgia Raphael Urweider, David-Christelle Sanvee, Payal Parekh
assistente alla regia Joëlle Gbeassor
direttrice di scena Véronique Kespi
suono Janyves Coic
luci Demian Jako, Jean-Baptiste Boutte
video Nicolas Gerlier
accessori Mathieu Dorsaz
realizzazione costumi Machteld Vis
realizzazione scene Ateliers du Théâtre Vidy-Lausanne
produzione Judith Martin, Marion Caillaud
distribuzione Elizabeth Gay
produzione Manaka Empowerment Prod., Théâtre Vidy-Lausanne
coproduzione DE SINGEL, Bonlieu – scène nationale Annecy, Théâtre Saint-Gervais Genève, LAC Lugano Arte e Cultura, Dampfzentrale Bern
con il sostegno di Expédition Suisse (LAC Lugano Arte e Cultura, Gessnerallee Zürich, Theater Chur, Kaserne Basel, Théâtre St-Gervais Genève, Dampfzentrale Bern, Théâtre Vidy-Lausanne), Kultur Stadt Bern, Burgergemeinde Bern, Fonds de dotation Porosus, Migros Aare, Fondation Parotia
in collaborazione con Residenzen Schauspiel Leipzig

pag. 32
SIMON WALDVOGEL/COLLETTIVO TREPPENWITZ (CH)
> SURVIVING YOU, ALWAYS
concetto e realizzazione Simon Waldvogel
con Camilla Parini, Francesca Sproccati, Simon Waldvogel
progetto visivo e spazio Daniele Spanò
costumi Francesca M. De Giorgio
composizione musicale e live music Magda Drozd
collaborazione alla drammaturgia Ilaria Boffa
occhio esterno Carla Valente
produzione Collettivo Treppenwitz, LAC Lugano Arte e Cultura
coproduzione Südpol Luzern
in collaborazione con Grütli Centre de Production et de diffusion des Arts vivant – Genève, Kaserne – Basel
residenze artistiche LAC Lugano Arte e Cultura, Kaserne Basel, Südpol Kriens

pag. 32
TIAGO RODRIGUES (PT)
> CATARINA E A BELEZA DE MATAR FASCISTAS
testo e regia Tiago Rodrigues
con Isabel Abreu, Romeu Costa, António Fonseca, Beatriz Maia, Marco Mendonça, António Parra, Carolina Passos Sousa, João Vicente
collaborazione artistica Magda Bizarro
scene F. Ribeiro
costumi José António Tenente
luci Nuno Meira
disegno sonoro e musiche originali Pedro Costa
direzione del coro e arrangiamenti vocali João Henriques
voci registrate Cláudio de Castro, Nadezhda Bocharova, Paula Mora, Pedro Moldão
coreografia Sofia Dias, Vítor Roriz
maestro d'armi David Chan Cordeiro
traduzioni Thomas Resendes (francese), Daniel Hahn (inglese), Vincenzo Arsillo (italiano), Igor Metzeltin (tedesco)
sopratitoli Patrícia Pimentel
produzione esecutiva Festival d'Avignon
produzione Teatro Nacional D. Maria II (Lisbona)
in coproduzione con Wiener Festwochen, Emilia Romagna Teatro Fondazione (Modena), Théâtre de la Cité – CDN Toulouse Occitanie & Théâtre Garonne Scène européenne Toulouse, Festival d'Automne à Paris & Théâtre des Bouffes du Nord, Teatro di Roma – Teatro Nazionale, Comédie de Caen, Théâtre de Liège, Maison de la Culture d'Amiens, BIT Teatergarasjen (Bergen), Le Trident – Scène nationale de Cherbourg-en-Cotentin, Teatre Lliure (Barcelona), Centro Cultural Vila Flor (Guimarães), O Espaço do Tempo (Montemor-o-Novo)
sostegno Almeida Garrett Wines, Cano Amarelo, Culturgest

si ringraziano Mariana Gomes, Rui Pina Coelho, Margarida Bak Gordon, Rita Mendes e l'équipe del Teatro Nacional D. Maria II
un ringraziamento anche a Sara Barros Leitão, Pedro Gil e Rui M. Silva che, anche se non sono più sulla scena con noi, restano sempre Catarina
lo spettacolo include brani di Hania Rani (*Biesye e Now, Run*), Joanna Brook (*The Nymph Rising, Calling the Sailor*), Laurel Halo (*Rome Theme III e Hyphae*), Rosalia (*De Plata*)

pag. 33
SINISI/CONDEMI/LOMBARDI (IT) > CASANOVA
di Fabrizio Sinisi
da *Storia della mia vita* di Giacomo Casanova
regia Fabio Condemni
con Sandro Lombardi
e con (in ordine alfabetico) Marco Cavalcoli, Alberto Marcellò, Betty Pedrazzi e *cast in via di definizione*
scene e drammaturgia dell'immagine Fabio Cherstich
costumi Gianluca Sbicca
disegno luci Giulia Pastore
disegno sonoro Andrea Gianessi
assistente alla regia Andrea Lucchetta
assistente scenografo Andrea Colombo
produzione LAC Lugano Arte e Cultura
in coproduzione con Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, TPE - Teatro Piemonte Europa, Compagnia Lombardi Tiezzi

pag. 33
MARIE-CAROLINE HOMINAL/DAVID HOMINAL (CH)
> HOMINAL/HOMINAL
creazione Sotterraneo
ideazione Marie-Caroline Hominal, David Hominal
coreografia e performance Marie-Caroline Hominal
pittura e scenografia David Hominal, Courtesy the artist, Karma International, Kamel Mennour
ombre David Hominal
luci David Hominal, Marie-Caroline Hominal, Luc Gendroz
musica estratti da musiche preesistenti
sound editing Adrien Iseli
produzione MadMoiselle MCH association-Genève
in coproduzione con Pavillon de la danse – ADC Genève, Arsenic – Lausanne, Centre culturel suisse de Paris
con il sostegno di Pro Helvetia, Loterie Romande, Fondation Leenaards, Ernst Göhrner Stiftung

pag. 34
THOM LUZ & ENSEMBLE (CH) > TOURIST TRAP
drammaturgia Stephan Müller
regia Thom Luz
con Chunyue Gao, Mara Miribung, Daniele Pintaudi, Samuel Streiff, Mathias Weibel
direttore musicale Mathias Weibel
scene Durl Bischoff
costumi Tina Bleuler
disegno luci Jens Seller, Thom Luz
disegno del suono Martin Hofstetter
assistente alla regia Fredi Thiele
consulenza video Jonas Alsleben
produzione Thom Luz, Bernetta Theaterproduktionen
in coproduzione con Kaserne Basel, Gessnerallee Zürich, Théâtre Vidy Lausanne, Teatro Stabile dell'Umbria, Bühne Aarau

pag. 34
FABIANA IACCOZZILLI (IT) > IL GRANDE VUOTO
di Fabiana Iacozzilli
drammaturgia Linda Dalisi, Fabiana Iacozzilli
dramaturg Linda Dalisi
regia Fabiana Iacozzilli
con Ermanno De Biagi, Francesca Farcomeni, Piero Lanzelotti, Giusti Merli
e con, per la prima volta in scena Mona Abokhatwa
scene Paola Villani
costumi Anna Colucci
luci Raffaella Vitiello
musiche originali Tommy Grieco
suono Hubert Westkemper
video Lorenzo Letizia
aiuto regia Francesco Meloni
scenotecnica Mauro Rea, Paolo Iammarrone, Vincenzo Fiorillo
fonici Jacopo Ruben Dell'Abate, Akira Callea Scalise
direzione tecnica Francesca Zerilli
assistenti Virginia Cimino, Francesco Savino, Veronica Bassani, Enrico Vita
collaborazione artistica Marta Meneghetti, Cesare Santiago Del Beato
produzione Cranpi, La Fabbrica dell'Attore – Teatro Vascello Centro di Produzione Teatrale, La Corte Ospitale, Romaeuropa Festival
con il contributo di MiC – Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna
con il sostegno di Accademia Perduta / Romagna Teatri, Carrozzerie n.o.t, Fivizzano 27, Residenza della Bassa Sabina, Teatro Biblioteca Quarticcio

© FOTOGRAFIE SPETTACOLI FIT 2024
 Bérénice (Romeo Castellucci)
 foto di Alex Majoli
 Umarmung/Etreinte (Elvio Avila)
 foto di Johanna Heusser
 Partiturazero (Elena Boillat)
 foto di Mjelma Shehu
 Medea (Elena Cotugno/Teatro dei Borgia)
 foto di Luca Del Pia
 La vie secrète des vieux (Mohamed El Khatib)
 foto di Yohanne Lamoulère/Tendance Floue
 Seer (Tamara Gvozdenovic & Kangding Ray)
 foto di David Letellier
 She Was a Friend of Someone Else (Gosia Wdowik)
 foto di Françoise Robert
 The Cloud (Arkadi Zaldes)
 foto di Giuseppe Follacchio
 L'estasi della lotta (Carlotta Viscovo/Angela Dematté)
 foto di Alberto Buzzanca
 El Adaptador (Marco Berrettini/*Melk Prod.)
 foto di Dorothée Thébert
 Wannabe (Kiyann Khoshole/Cie Kardiak)
 foto di Magali Dougados
 Lo specchio della regina (Teatro la Ribalta/ Kunst Der Vielfalt)
 foto di Vasco dell'Oro
 Nuvole, a tratti (Teatro Danzabile)
 foto di compagnia
 Bestiarium (Annina Mosimann)
 foto di Yoshiko Kusano
 Soqqadro (Teatro del Piccione)
 foto di Lorenzo Marianeschi
 Demetra/Olympus Kids (Agrupación Señor Serrano)
 foto di Olympus Kids



1. **UFFICIO FESTIVAL**
VIA AL FORTE 2
2. **SALA TEATRO LAC**
PALCO TEATRO LAC
TEATROSTUDIO LAC
SALA 3 LAC
P.ZA BERNARDINO LUINI 6
3. **TEATRO FOCE**
STUDIO FOCE
VIA FOCE 1
4. **CIRCOLO ACLI**
VIA SIMEN 10
5. **SPAZIO L'OVE**
VIA LUGANETTO 1
6. **GRANDE CAFFÈ BISTROT**
VIA GIOSUÈ CARDUCCI 1

CON IL SOSTEGNO DI



MIGROS
pour-cent culturel

prohelvetia



FONDATION
OERTLI
STIFTUNG

ail

PREMIO

fsrc/srks

FONDAZIONE SVIZZERA PER LA RADIO E LA CULTURA

LANDIS & GYR STIFTUNG

ERNST GÖHNER STIFTUNG



CON LA COLLABORAZIONE DI



RETE DEL CONTEMPORANEO

Già da sette anni il FIT ha voluto creare l'incontro. Avvicinarsi a realtà culturali, sociali, territoriali creando un legame. Un legame che rafforza, che permetta nuove collaborazioni e nuove vedute. Creare un interesse comune, stimolare la curiosità, dentro di sé e altrove. Guardare dall'altra parte del marciapiede, ma anche attraversarlo. Intrecciare una rete. Diverse sono le istituzioni, associazioni, luoghi, realtà (collettive o individuali) che hanno aderito:

Alberghi e B&B Hotel Acquarello / Salotto Brè B&B / Continental Parkhotel, Hotel de la Paix / Hotel&Hostel Montarina / Hotel Dante / Casa Corvo / Vecchia Dogana Guesthouse

Arte Fondazione d'Arte Erich Lindenberg / CONS ARC GALLERIA / Galleria Doppia V

Drink&Food Grande Caffè Bistrot / Osteria dell'Indipendenza / afiordigusto bio bistrot e bottega / La Radice cucina vegetariana d'asporto / Saporio Bio / PaneLento Lievito Madre / Bar Oops

Boutique BEC Vintage&Sartoria / Mi casa es tu casa

Cinema Cinema Iride / Lux Art House / REC

Librerie Libreria Il Segnalibro / Libreria Voltapagina / Il Rifugio Letterario

Spazi culturali, associazioni e istituti associazione t. / Spazio Elle / IIC Zurigo / i2A / Impact Hub / SUPSI / Spazio Love / Circolo ACLI Lugano

MEDIA PARTNER



Radiotelevisione
svizzera

CORRIERE DEL TICINO

DIREZIONE TECNICA

